



## **Codice Deontologico ed Etico dell'Associazione Nazionale dei Consulenti del Sonno Infantile - Le Fate della Nanna**

### **Articolo 1 - Finalità e Principi Generali**

1. Il Codice Deontologico dell'Associazione Nazionale dei Consulenti del Sonno Infantile - Le Fate della Nanna è volto a garantire l'integrità e la professionalità dei consulenti del sonno infantile.
2. I membri dell'Associazione, d'ora in avanti indicati come "Consulenti", si impegnano a operare in conformità ai principi di rispetto, competenza, trasparenza, riservatezza e responsabilità.

### **Articolo 2 - Principi di Competenza e Aggiornamento Professionale**

1. I Consulenti devono essere adeguatamente formati e in possesso di titoli di studio e formazione riconosciuti dall'Associazione.
2. È dovere del Consulente mantenere le proprie competenze aggiornate, partecipando a corsi di formazione continua, masterclass, e incontri organizzati dall'Associazione.
3. Il Consulente deve accettare incarichi professionali solo se ha le competenze necessarie per garantirne l'esecuzione con adeguata professionalità.

### **Articolo 3 - Rapporti con i Clienti**

1. Il Consulente deve operare nel rispetto della dignità e dei diritti della famiglia e del minore, ponendo il benessere del bambino e della famiglia al centro della propria attività.
2. Ogni Consulente deve informare chiaramente i propri clienti sui limiti e le modalità dei propri interventi, illustrando sia i risultati attesi sia i potenziali limiti delle tecniche applicate.
3. I rapporti tra Consulente e cliente devono essere improntati alla massima trasparenza e fiducia reciproca.
4. Il Consulente deve rispettare la riservatezza di tutte le informazioni acquisite nell'ambito del proprio lavoro. Eventuali deroghe a questo principio possono avvenire solo con il consenso esplicito del cliente, e solo se necessario per la tutela della salute e della sicurezza del minore.

### **Articolo 4 - Rapporti con i Colleghi**

1. I Consulenti devono rispettare i colleghi, evitando comportamenti denigratori o lesivi della dignità e della professionalità altrui.
2. In caso di disaccordi con un collega, il Consulente è tenuto a cercare una risoluzione amichevole e costruttiva. Qualora non fosse possibile risolvere in modo diretto la questione, il Consulente può ricorrere all'Associazione per mediare il conflitto.
3. È proibita qualsiasi forma di concorrenza sleale. I Consulenti devono impegnarsi a rispettare le linee guida e i prezzi consigliati dall'Associazione per evitare eccessive discrepanze di mercato.

#### **Articolo 5 - Rapporti con Altri Professionisti**

1. Il Consulente deve riconoscere i limiti delle proprie competenze e collaborare in modo costruttivo con altri professionisti, come medici, psicologi e pedagogisti, qualora ciò sia nell'interesse superiore del minore e della famiglia.
2. In nessun caso il Consulente può sconfinare in ambiti di competenza medica o psicologica senza una formazione adeguata e senza collaborare con figure qualificate.
3. Quando ritiene che il supporto di un altro professionista possa essere utile o necessario per il cliente, il Consulente ha il dovere di segnalare con delicatezza l'importanza di consultare tali figure.

#### **Articolo 6 - Trasparenza e Veridicità nella Comunicazione**

1. I Consulenti devono utilizzare solo strumenti comunicativi veritieri, rispettosi e non manipolativi, sia nell'interazione diretta con i clienti sia nella promozione dei propri servizi su qualsiasi canale, inclusi social media e siti web.
2. È vietato usare terminologie o descrizioni che possano ingenerare aspettative irrealistiche nei clienti riguardo ai risultati dell'intervento.

#### **Articolo 7 - Rispetto delle Normative Vigenti**

1. I Consulenti sono tenuti a rispettare tutte le normative vigenti, incluse le leggi sulla tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.
2. Il Consulente deve rispettare le disposizioni in materia fiscale e contrattuale, rilasciando idonea documentazione e adottando una condotta etica anche nei confronti dell'Erario.

#### **Articolo 8 - Violazioni e Sanzioni**

1. Eventuali violazioni al presente Codice possono essere segnalate all'Associazione, che è incaricata di esaminare i reclami e adottare le misure disciplinari appropriate.
2. Le sanzioni applicabili in caso di violazione possono comprendere un richiamo formale, una sospensione temporanea o l'espulsione dall'Associazione, a seconda della gravità dell'infrazione.

Questo Codice è uno strumento essenziale per garantire il rispetto di standard elevati e per rafforzare la fiducia delle famiglie nei consulenti del sonno infantile, membri de **Le Fate della Nanna**.